



Eugenio Guglielminetti  
In studio, in occasione dell'ottantesimo compleanno, 2001

## Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore, scenografo (Asti, 1921-2006)

Eugenio Guglielminetti, compiuti gli studi classici, frequentò l'Accademia Albertina di Torino, allievo di Felice Casorati. Sensibile alla sperimentazione delle avanguardie storiche, approfondite durante soggiorni a Parigi, promosse il Circolo Culturale "La Giostra" (1946-1952), fondato in Asti con Giorgio Griffa e alcuni intellettuali, con l'ausilio critico di Luigi Carluccio, Marco Valsecchi, Paolo Grassi.

Invitato alla Biennale I. di Venezia (1950, 1952, 1954) e alla Quadriennale di Roma, coltivò ricerca pittorica e scultorea, partecipando a rassegne internazionali, tra cui Premio Golfo della Spezia, 1949; Premio V. Alfieri, Asti 1949; Mostra I. Arte Club, Torino 1949; Premio Lerici, 1950; Mostra I. d'Arte Sacra, Novara 1951; Arte Astratta e Concreta, GAM, Roma 1951; Rassegna Pittura Italiana, San Paolo del Brasile, 1951; Pittori italiani contemporanei, New York 1951; Tragedie di Vittorio Alfieri, Biblioteca Civica di Torino, 1974; Forme sceniche della televisione, Triennale, Milano 1982; Italics 1925-1985, Columbia University, New York 1986; Il Poeta e il Tempo, Biblioteca Laurenziana, Firenze 2003.

Tra le mostre antologiche si ricordano: Battistero di S. Pietro, Asti 1966 (V. Miroglio), GAM, Milano 1967 (L. Carluccio e G. Frette); Fortezza di S. Barbara, Pistoia 1983 (F. e L. Riccio); Battistero di S. Pietro, Asti 1986 (P.M. De Santi); Battistero di S. Pietro e Teatro Alfieri, Asti 1991 (M. Faussone e O. Coffano); Città di Asti, Chiesa di San Michele, Asti 1991 (R. Marchetti); Regione Piemonte, Un pittore a teatro, Torino 1993 (M. Rosci e M. Faussone); Accademia Albertina, Torino 1993 (M. Coppiano); Chiesa S. Lorenzo, Aosta 1998; Provincia di Asti, Palazzo dei Leoni, Asti 1998 (M. Rosci e M. Faussone); Fondazione E. Guglielminetti, Centro N. di Studi Alfieriani, Guglielminetti per Alfieri, Palazzo Mazzetti, Asti 1999 (M. Faussone); Città di Padova, Palazzo della Ragione 1999; Città di Canelli, Foresteria Bosca, 2000; Soroptimist I. di Asti, Carte segrete, Palazzo Mazzetti, 2001; Biblioteca Astense, Musei Civici, I legni, Asti 2001; Istituto Italiano per la Cultura, Parigi 2002 (G. Davico Bonino); Casa del Conte Verde, Rivoli 2002 (P. Levi); Regione Piemonte, Palazzo Cavour, Torino 2005.



Eugenio Guglielminetti  
L'Eternus - 1965  
Scultura lignea policroma con ferro  
cm 35,5 x 73 x 26

Dal 1953 al 2005 curò oltre quattrocento allestimenti scenografici per spettacoli di prosa classica e contemporanea, opera lirica, danza, per la televisione, conseguendo prestigiosi riconoscimenti, tra cui il Sigillum magnum, Ateneo di Bologna, 1962, XII Festival della Prosa, 1963; Premio Melpomene, Bra 1965; Medaglia d'Oro per la carriera, Asti 1965; San Genesisio, Milano 1965; Il Personaggio, Torino 1983; Premio V. Alfieri, Asti 1995.

Nell'assetto urbanistico di Asti sono presenti installazioni monumentali realizzate su suo progetto in ferro e acciaio (Giardino di Palazzo Alfieri; Fontana, piazza Lugano; Installazione, rotonda Ospedale Cardinal Massaja; Installazione-fontana, rotonda corso Savona).

Intellettuale vivace, Eugenio Guglielminetti testimoniò quotidianamente il fecondo magistero a svariate generazioni di artisti, scenografi, costumisti e attori, raccogliendo presso la propria Fondazione le testimonianze artistiche prodotte e collezionate durante l'intensa esistenza.

Si spense in Asti il 6 settembre 2006.



Eugenio Guglielminetti  
Modello scenico per Turandot di G. Puccini  
sc. di M. Waldmann - RAI-TV - 1968





























SCANDIA  
1990  
Assemblea di legni  
sottiletti  
cm. 128 x 56 x 45



**LA FINESTRINA** di Vittorio Alfieri  
Studio per la Regia di Paolo Poli, 1970  
Scene e costumi di Eugenio  
Guglielminetti











Nel 1946 nel centro storico di Asti, Eugenio Guglielminetti e Giorgio Griffa fondarono il Circolo Culturale "La Giostra", centro artistico che ospitò mostre personali di Sironi, Felice Casorati, Semeghini, De Pisis, Cassinari, Rouault, Braque, Matisse e un incontro con Jean Cocteau. Si susseguirono stagioni culturali dal 1948 al 1952, con la consulenza di Luigi Carluccio, con conferenze di Umbrò Apollonio, Marco Valsecchi, Gaetano Arcangeli e Paolo Grassi ed esposizioni d'arte di Afro, Atanasio Soldati, Albino Galvano, Italo Cremona e Corrado Cagli.

Lecture teatrali furono curate da Giuseppe Villavecchia e Alfredo Ghiggi, farmacisti cultori di arte e teatro, coadiuvati dagli allievi del Liceo Classico Vittorio Alfieri di Asti, retto dal prof. Pietro Cazzani, studioso ricercatore di autori tragici. Il Teatro dei Puppazzi "La Giostra" offrì fantasiosi spettacoli, cui collaborarono Gianfranco Monaca, Flavio Grassi e prestarono la voce Ileana Ghione e Massimo Scaglione.

Alle proiezioni cinematografiche si dedicarono Osvaldo Campassi e Giuseppe Rosso.

Furono rappresentati nel 1948 "Il pianto della Madonna" di Jacopone da Todi (G. Villavecchia, G. Ligotti, Nucci Bona, Ilde Quassiatì), nel 1950 "La vita è sogno" di Calderon de la Barca (G. Griffa, G. Bobbiesi, Ileana Ghione, Marisa Perotti, Franco Girì), nel 1951 "Troiane" di Euripide (Giorgio Platone, Miti Poncini, I. Quassiatì, N. Bona, Angiola Currado, Silvana Bosia, M.G. Piffner), nel 1952 "Reina di Scotia" di Federigo Della Valle (A. Currado, I. Quassiatì, A. Alianello).

*In 1946, Eugenio Guglielminetti and Giorgio Griffa founded the artistic centre they called "La Giostra", in the historic city centre of Asti. "La Giostra" hosted personal exhibitions of famous painter as Sironi, Felice Casorati, Semeghini, De Pisis, Cassinari, Rouault, Braque and Matisse. There had also been a meeting with Jean Cocteau. From 1948 to 1952, thanks to the suggestions of Luigi Carluccio, many cultural seasons took place in the artistic centre. There were lectures by U. Apollonio, M. Valsecchi, G. Arcangeli and P. Grassi, as well as art exhibitions by Afro, A. Soldati, A. Galvano, I. Cremona and C. Cagli.*

*Many theatre lectures were handled by Giuseppe Villavecchia and Alfredo Ghiggi, who were pharmacists with the hobby of art and theatre. They had been helped by students from the classical high school "Vittorio Alfieri" in Asti, which was headed by Prof. Pietro Cazzani, researcher of tragic authors. The puppet theatre "La Giostra" put on many fanciful shows with the cooperation of Gianfranco Monaca and Flavio Grassi, and with the voices of Ileana Ghione and Massimo Scaglione. On the other hand, Osvaldo Campassi and Giuseppe Rosso focused on the movie screenings.*

*Among others, in the years between 1948 and 1952, the following shows have been staged: in 1948 "Il pianto della Madonna" by Jacopone da Todi (G. Villavecchia, G. Ligotti, Nucci Bona, Ilde Quassiatì), in 1950 "La vita è sogno" by Calderon de la Barca (G. Griffa, G. Bobbiesi, Ileana Ghione, Marisa Perotti, Franco Girì), in 1951 "Troiane" by Euripide (Giorgio Platone, Miti Poncini, I. Quassiatì, N. Bona, Angiola Currado, Silvana Bosia, M. G. Piffner), in 1952 "Reina di Scotia" by Federigo Della Valle (A. Currado, I. Quassiatì, A. Alianello).*

#### JUDITH

di Federigo Della Valle

Asti, 1952

Scene e Costumi di Eugenio Guglielminetti.

Scenografia di Giuseppe Villavecchia.









